

Nella cifra anzidetta sono compresi i saldi ancora da pagare e che ammontano a L. 379.296,56. È altresì compreso l'ammontare delle spese generali che fu di L. 158.589,65 nonché quella delle spese di progettazione che fu di L. 90.000.

Pertanto la percentuale nell'un caso che nell'altro rispetto al costo totale, fu, per le spese generali, il 3,73% e per il progetto il 2,11%, cifre che ci sembrano contenute in modesti limiti.

In sede di contabilità varie imprese inserirono riserve per complessive L. 315.280,64. Di tali richieste la Commissione di Collaudo ritenne opportuno di proporre nelle rispettive relazioni riservate la citazione contro la corrispondenza di L. 115.958,58, del quale ammontare già si è tenuto conto nella determinazione del costo complessivo.

Dovrebbe inoltre considerarsi una spesa di L. 50.000, data dall'Istituto agli Architetti Siciliano di Rende e Nicotri, a saldo delle prestazioni da essi eseguite per le trattative preliminari svolte con il Governatorato di Roma. Di tale somma è stato tenuto conto perché sembra che non debba far carico sulla costruzione, ma piuttosto sul terreno.

Allo stato attuale degli atti, il Direttore Generale chiede che l'On. Consiglio di Amministrazione